

**Ti capita di dire o fare cose alle persone cui vuoi bene,
che poi ti fanno stare male?**

**Vorresti essere un compagno, un marito,
un padre migliore?**

**Hai paura di essere lasciato o di non poter più
stare con i tuoi figli?**

**Lunedì, martedì, giovedì dalle 10 alle 13
Mercoledì dalle 14 alle 18**



348 0436200



www.associazionelibra.com



viola.libraonlus@gmail.com

In collaborazione con



Progetto realizzato con il contributo di



**•PERCORSI DI
CAMBIAMENTO
PER UOMINI CHE AGISCONO
VIOLENZA•**



LA VIOLENZA NELLE RELAZIONI AFFETTIVE

Cos'è VIOL.A

La violenza nelle relazioni affettive è il focus principale del progetto **VIOL.A**, le azioni si rivolgeranno agli autori di violenza all'interno delle relazioni affettive. Gli obiettivi specifici che si pone il progetto sono:

- Traduzione e adozione strumento di assessment del rischio di recidiva di condotte violente **HKT-R** | Historische, Klinische en Toekomstige – Revisie (Bogaerts et Al., 2014);
- Sensibilizzazione dei Servizi territoriali competenti per l'individuazione dei potenziali beneficiari dell'intervento;
- Formazione degli operatori in ambito sociale e penale sull'uso dello strumento HKT-R e sulla tematica della violenza all'interno delle relazioni affettive;

- Selezione di un gruppo di beneficiari da inserire nel "Percorsi di cambiamento per uomini che agiscono violenza.", in accordo con i Servizi;
- Promozione e diffusione risultati.

Per affrontare efficacemente il problema della violenza sui partner è fondamentale adottare validate metodiche di assessment iniziale, ROM (Routine Outcome Monitoring) e follow-up, volte a comprendere quali siano i fattori di rischio e quelli protettivi che una persona può attivare attraverso i propri comportamenti.

PERCORSO ANTIVIOLENZA UOMINI

Il Percorso **VIOL.A** si rivolge agli uomini autori di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale o di stalking nei confronti delle loro partner o ex-partner.

OBIETTIVI

Si tratta di un intervento finalizzato alla **riduzione del rischio di nuovi comportamenti violenti**. In accordo alle linee guida europee l'obiettivo principale è **prevenire il rischio di recidiva** di comportamenti violenti nelle relazioni affettive e quindi assicurare una **maggior sicurezza** alle potenziali vittime. Non rientrano tra le finalità del Percorso **VIOL.A** né la riconciliazione, né la separazione dei partner.

Il percorso non si pone come intervento di mediazione, ma come possibilità di apprendimento per l'uomo di nuove abilità nel riconoscimento e nella gestione di relazioni sane con la partner o con la ex-partner.

IL PERCORSO HA UNA DURATA MINIMA DI SEI MESI, SI COMPONE DI:

- 3 incontri per la valutazione dell'idoneità alla partecipazione al gruppo;
- 28 incontri di gruppo;
- 2 incontri di follow-up (uno alla fine del gruppo e uno a distanza di 3 mesi).

Gli incontri si terranno a **cadenza settimanale**, per la durata di due ore ciascuno, in orario serale (**19.00-21.00**).

Per la fase sperimentale il gruppo pilota rimarrà a numero chiuso, con un **massimo di 8 partecipanti**.

Gli incontri sono facilitati da due professionisti esperti (un uomo e una donna), con una formazione specifica in questo tipo di intervento. **È garantita la riservatezza dei partecipanti**.

L'intervento è gratuito per i residenti in provincia di Mantova.

CONTENUTI

I programmi per uomini che agiscono violenza all'interno delle relazioni affettive si basano sulla convinzione che la violenza sia un comportamento appreso che può essere modificato; ciò significa credere che le persone abbiano la capacità di mettersi in discussione e di cambiare.

I temi principali affrontati nel gruppo sono:

- Che cos'è la violenza in tutti i suoi aspetti;
- La responsabilità di chi agisce comportamenti violenti;
- Il riconoscimento delle emozioni negative;
- Le tecniche di controllo della rabbia e le strategie per prevenire condotte violente.

STRATEGIE

Gli uomini che partecipano al percorso antiviolenza hanno la possibilità di:

- Condividere in un piccolo gruppo la propria esperienza;
- Sviluppare maggiore comprensione del proprio comportamento;
- Analizzare le caratteristiche del ciclo della violenza;
- Allenarsi a riconoscere l'emozione della rabbia evitando le conseguenze più dannose;
- Potenziare le risorse individuali alternative alla violenza.

